

Cari confermandi,

nel gran giorno di festa della vostra confermazione vi dò il benvenuto nella casa del Signore. Fino ad oggi, Dio vi ha manifestato meravigliosamente il suo amore, lo ha fatto nel vostro focolare familiare, nella vostra comunità e nei diversi livelli d'istruzione religiosa cui avete partecipato. In occasione della vostra confermazione, Dio vi concede oggi una prova tutta particolare della sua bontà e benevolenza.

Da parte mia vi dedico una breve parte del testo citato in Efesini 5, 16: **«...ricuperando il tempo...!»**

Nella Storia, dopo un'epoca senza legge divina, l'Eterno rese pubblica per mezzo di Mosè la sua Legge sotto la quale visse il popolo dell'Antico Patto.

Con l'incarnazione del Figlio di Dio sorse finalmente l'epoca bella, quella della grazia, un tempo che però anch'esso si concluderà un giorno.

E noi viviamo nel più bel periodo di questo tempo di grazia, poiché il ritorno di Cristo è vicino, ed è per questo che badiamo a «ricuperare», cioè a cogliere «il tempo», a farne buon uso. Nel profondo dei nostri cuori siamo animati da questa certezza: il nostro Signore viene!

Per il nostro tempo, che presenta anche le caratteristiche della Chiesa di Laodicea, il Figlio di Dio ci consiglia di comperare da lui oro, vesti bianche e collirio. Cosa rimproverava il Signore alla Chiesa di Laodicea?

L'indecisione, una falsa valutazione di sé e il rifiuto delle offerte divine. Tutte queste cose sono contrarie alla volontà del Signore. Voi siete stati istruiti sugli elementi fondamentali della nostra bella fede, ed è per questo motivo che vi impegnerete a fare buon uso del tempo approfittando delle offerte divine: l'oro è per noi l'immagine della verità, le vesti bianche cor-rispondono ai sacramenti e nel collirio vediamo la parola di Dio che susci-ta in noi la conoscenza. Questi doni favoriscono un meraviglioso sviluppo delle vostre anime: vi permetteranno di acquisire la dignità richiesta per partecipare alla nozze dell'Agnello.

Sarà gradevole a Dio se approfondirete sempre meglio la vostra cono-scenza di fede e se vi impegnerete a fare vostra la natura di Gesù Cristo. Sarà inoltre di vostro beneficio se, nell'ambito delle vostre possibilità, de-dicherete una parte del vostro prezioso tempo a sostenere l'Opera di Dio con la vostra collaborazione. Ognuno di voi ha ricevuto doti e capacità che gli permetteranno di integrarsi nella Chiesa. In questo modo potete fare buon uso del tempo attuale.

Non dimenticate un punto di capitale importanza: basandosi sui propri mezzi, nessun essere umano è in grado di liberarsi dallo stato di colpe-volezza che risulta dal peccato; il Padre celeste ha però fatto in modo che i suoi ne possano essere regolarmente liberati ricorrendo al sacrificio e al merito di suo Figlio.

Mi sta particolarmente a cuore incoraggiarvi ad avvicinarvi regolarmente alla tavola del Signore per ottenere il perdono dei peccati ed accedere alla comunione con il Figlio di Dio partecipando alla Santa Cena.

Impegnatevi con tutte le forze in questa maniera a fare buon uso del tempo, e la vostra fede ne risulterà rafforzata, sarete benedetti e diventare così voi stessi una fonte di benedizione.

In comunione con tutti gli apostoli della terra faccio a voi tutti i miei auguri di benedizione.

R. Fehr